

DREAM MACHINE

11 Convegno nazionale sull'innovazione
nei servizi educativi per gli adolescenti

12 GIUGNO 2010

MONFALCONE PALACE HOTEL

Via Cosulich, 20 Monfalcone

DREAM MACHINE, nella sua forma congressuale, giunge alla seconda edizione rivolgendo l'attenzione alle attività educative territoriali dedicate agli adolescenti, ai loro contesti di vita, alle loro famiglie e in particolar modo allo sviluppo di reti formali ed informali tra Enti Pubblici, Servizi Territoriali, Cooperative Sociali, Associazioni e altre realtà locali.

RELATORI:

Laura Felice responsabile progetti educativa di strada del comune di Ancona

Ricardo Zerbetto professore all' Università di Siena psicoterapeuta, neuropsichiatra

Eugenio Solla educatore con minori profughi di guerra e rifugiati politici - Ascoli Piceno

Cristina Giuressi assistente sociale, Direzione Welfare - Provincia di Gorizia

Nicoletta Stradi responsabile Ambito Distrettuale 2.2 "Basso Isontino"

Nico Acampora coordinatore pedagogico nelle educativa di strada di Monza,

Cernusco sul Naviglio, Brugherio e periferia est del comune di Milano

Andrea Fiore responsabile Ser.T. Monfalcone ASS 2 Isontina

Alessandra Canziani educatrice di strada - Trieste

Marco Marino educatore di strada - Scampia (Napoli)

Moreno Castagna educatore di strada, formatore su sostanze e contesti giovanili

Sarà Viganò educativa di strada Monza

Michela Parmeggiani psicologa psicoterapeuta - Milano

Giuseppe di Pino educatore di strada del comune di Venezia

Organizzazione:

DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE

Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale - ONLUS



In collaborazione con :

COMUNE DI MONFALCONE



Ente gestore Ambito distrettuale Basso Isontino

PROVINCIA DI GORIZIA



A.S.S. n° 2 ISONTINA



iscrizioni/info: www.2001agsoc.it

e-mail: segreteria@2001agsoc.it

tel. 040.232331

DREAM
MACHINE
11 GIUGNO 2010
12 MONFALCONE
PALACE HOTEL

Convegno nazionale
sull'innovazione
nei servizi educativi
per gli adolescenti

PROGRAMMA

Venerdì 11 giugno

Ore 9:00 registrazione dei partecipanti

Ore 9:30 Introduzione:

CRISTIANA MORSOLIN Assessore ai Servizi Socio Sanitari e Assistenziali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Servizi Demografici del Comune di Montalcione

FELICITAS KRESIMON Presidente della società cooperativa sociale Duemilauno Agenzia Sociale impresa sociale onlus

Ore 10:00 - 13:00 Lo sviluppo di Reti: esperienze a confronto. Seduta plenaria
Chairman: dott.ssa **Nicoletta Stradi**

Laura Felice: L'istituzione che va in strada

Ricardo Zerbetto: Web e comunicazione nuovi linguaggi per messaggi senza tempo

Eugenio Solla: Minori stranieri e integrazione sociale

Ore 11:00 pausa caffè

Nico Acampora: Educativa di strada e centri di aggregazione... il risultato è superiore alla somma

Michela Parmeggiani: Sessualità e adolescenza

Marco Marino: La scuola, la strada.... la scuola in strada

Cristina Giuressi: Giovani ed istituzioni. Il progetto Overnight: prove pratiche di un percorso condiviso

Andrea Fiore: La sanità nelle scuole, verso nuove metodologie

DIBATTITO

Ore 13:30 - 14:30 rinfresco

Ore 15:00 - 18:30 LABORATORI:

a) Metodologie, strategie e strumenti utili negli interventi territoriali
Conduce: **Marco Marino** Interventi di: **Giuseppe di Pino, Marcella Tenuta**

b) L'animatore sociale come "tessitore di reti"
Conduce: **Eugenio Solla** Interventi di: **Alessandra Canziani**

c) Progetti educativi nei luoghi di divertimento ed aggregazione
Conduce: **Moreno Castagna** Interventi di: **Luciano Capaldo, Michela Parmeggiani, Silvia Pallaver**

Sabato 12 giugno

Ore 9:00 caffè

Ore 9:30 Quali prospettive, quali scenari per il futuro?

Restituzione del lavoro svolto nei tre laboratori

Chairman: **FELICITAS KRESIMON** Presidente della società cooperativa sociale Duemilauno Agenzia Sociale impresa sociale onlus

Dream machine si ispira al nome di un apparecchio che assomiglia ad un paio di occhiali, attraverso i quali i ricercatori esplorano stati alterati di percezione. Queste parole sono per noi interessanti perché mettono in evidenza il fascino e l'importanza del sogno, dei sogni nella crescita e nell'evoluzione di ogni persona. I sogni e assieme a loro i progetti, gli obiettivi e i traguardi vanno sostenuti, incentivati, riprodotti, tenacemente mantenuti e ripristinati per poter realizzare un percorso di transizione attraverso tutte le età e tutti i luoghi da queste abitati. La macchina del sogno potrebbe dunque diventare un meccanismo virtuale denso e rumoroso di ruote, tubi, cavi e contatti, sempre in trasformazione che si guarda bene da preconfezionare e dispensare sogni patinati e compatibili a chi, eventualmente, ne fosse sprovvisto. Dream Machine, con le sue squadre di operatori/operai delle strade e dei posti, assieme ai rumori, ai colori ed alle azioni dei suoi ingranaggi, è un progetto meccanico, trasportabile, che può rendere i sogni possibili, moltiplicabili, mantenuti e sviluppati. Strumenti ai quali non si può rinunciare, veicoli di cultura e di salute per i luoghi e i loro abitanti.